

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

QUESITO N. 1 – Progettazione

In relazione alla eventuale previsione nel bando dell'onere a carico degli offerenti di presentare un'offerta anche relativamente al progetto preliminare, non è sufficiente che l'Amministrazione aggiudicatrice ponga a base della procedura di selezione un sintetico progetto di base bensì risulta necessario il progetto preliminare relativamente a ciascuna delle opere che dovranno essere realizzate dal concessionario. Ciò alla luce di quanto stabilito dall'art. 143 del D.Lgs. n. 163 del 2006 che recita al comma 1 "Le concessioni di lavori pubblici hanno, di regola, ad oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati [...]" prevedendo, al comma 2, che "Qualora la stazione appaltante disponga del progetto definitivo ed esecutivo, ovvero del progetto definitivo, l'oggetto della concessione, quanto alle prestazioni progettuali, può essere circoscritto al completamento della progettazione, ovvero alla revisione della medesima, da parte del concessionario".

L'articolo 3, comma 11 del Codice dei Contratti Pubblici definisce inoltre le concessioni di lavori pubblici quali "contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al presente codice, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al presente codice [...]", confermando pertanto il concetto sopra illustrato.

Anche per non incorrere in violazione di legge ai sensi dell'art. 21-octies della Legge 241/90, in relazione alle opere sia da realizzarsi direttamente sulla tratta autostradale oggetto di affidamento in concessione, sia complementari, dovranno pertanto essere messi a disposizione degli offerenti i progetti sviluppati a livello almeno preliminare permettendo in tal modo agli operatori economici interessati alla partecipazione di effettuare una compiuta valutazione e quindi formulare la propria offerta nella maniera più opportuna.

Inoltre, deve rilevarsi che, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione opti per la procedura ristretta, come sarebbe preferibile nel caso di specie vista la complessità dell'opera, ai sensi dell'art. 112-bis del d.lgs. 163/2006, sul progetto a base di gara dovrà essere indetta una consultazione preliminare, garantendo il contraddittorio tra le parti.

QUESITO N. 2 – Opere complementari

Si ritiene, in primo luogo, che l'individuazione delle opere complementari debba avvenire di intesa con gli enti locali coinvolti e beneficiari delle stesse (Province e Comuni) e che potrebbe anche essere utile la



AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

collaborazione del concessionario uscente il quale conosce meglio di altri la situazione dell'infrastruttura autostradale e le esigenze connesse ad un'efficiente gestione della stessa.

Deve, inoltre, rilevarsi, alla luce di quanto esposto nel precedente quesito, che, ai fini dell'indizione di una gara ex art. 143 del d.lgs. 163/2006, le opere complementari in questione, in quanto facenti parte dell'oggetto della concessione, non solo dovranno essere esattamente e specificamente individuate, ma dovranno anche essere progettate a livello almeno di progetto preliminare.

QUESITO N. 3 – Equilibrio economico-finanziario del concessionario

L'ipotesi che l'amministrazione aggiudicatrice preveda negli atti di gara una durata della concessione ridotta rispetto a quella ordinaria (non superiore ai trenta anni) è da ritenersi accettabile purché venga contestualmente previsto un valore di subentro che tenga conto del costo degli investimenti non ammortizzati al termine del periodo concessorio e venga comunque assicurata la realizzazione delle necessarie opere di adeguamento delle infrastrutture alle attuali normative tecniche e di sicurezza (antisismiche, antirumore, antinquinamento ecc.).

Deve, tuttavia, evidenziarsi che la presenza di un indennizzo da subentro a fine concessione non è favorevolmente valutata dagli Enti finanziatori nel mercato attuale, per cui questo potrebbe costituire un ostacolo alla bancabilità della concessione.

QUESITO N. 10 – Consultazione preliminare

Nell'ambito del percorso partecipativo alla procedura in argomento, al fine di garantire l'esecuzione delle opere previste e di fugare ogni possibile problematica di tipo economico, sia per l'aggiudicazione della procedura che per la susseguente gestione della concessione, si ritiene preferibile il ricorso alla consultazione preliminare sulla finanziabilità del progetto.

QUESITO N. 15 – Altri temi

Clausola garanzia personale

Si ritiene di fondamentale importanza che nell'ambito della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada A22 venga mantenuto inalterato il livello occupazionale garantito dall'attuale concessionaria. A tal fine, dovrà essere espressamente prevista una formula mediante la quale venga imposta al futuro concessionario la salvaguardia del livello occupazionale del personale tutto mediante inserimento nella *lex specialis* di gara di una clausola che imponga l'obbligo per il futuro concessionario di assumere a condizioni invariate, al momento del subentro, tutto il personale attualmente in organico presso Autostrada del Brennero SpA.



AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

Garanzia della continuità dei contratti di lavori, servizi e forniture nonché delle convenzioni in essere

Nell'ambito della procedura di affidamento della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Brennero-Modena l'ente concedente deve assicurare che venga data continuità alle opere già previste dall'attuale piano finanziario che programma gli investimenti fino al 2045, garantendo altresì la prosecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture già avviati dall'attuale concessionario. Ciò al fine di chiarire la posizione di contraente del concessionario uscente, anche in relazione agli obblighi e prescrizioni previsti dal diritto civile, e di rispettare i tempi contrattualmente stabiliti per l'esecuzione e ultimazione delle opere.

Valore di subentro

Nell'ambito della procedura di affidamento della concessione A22, la *lex specialis* di gara dovrà prevedere idonea clausola atta a stabilire le modalità di determinazione e le garanzie di pagamento del valore di subentro al concessionario uscente prima dell'effettivo subentro del nuovo concessionario, tenendo debitamente conto degli investimenti eseguiti e non ancora ammortizzati al termine del periodo concessorio.

Interventi per la messa in sicurezza del tracciato autostradale e relative opere

Nell'ambito della predisposizione degli atti di gara per l'affidamento della concessione in argomento dovranno inoltre essere previsti una serie di interventi essenziali di messa in sicurezza del tracciato autostradale e delle relative opere.

Tenuto conto della particolarità di alcune valli attraversate dall'infrastruttura A22 e dei pericoli connessi alla conformazione geo-morfologica delle medesime, caratterizzate da versanti montuosi instabili con movimenti anche profondi, dovrà essere riconsiderato il tracciato attualmente disposto prevalentemente su viadotti studiando idonei interventi volti a spostare l'asse in una posizione meno assoggettata a rischi geologici, realizzando, in particolar modo presso le località Steg e Campodazzo, nuove e ulteriori gallerie da progettarsi in base agli esiti dei monitoraggi pluriennali all'uopo effettuati.

